



ASSICOOP
Modena&Ferrara s.p.a.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

PER ASSICOOP MODENA&FERRARA UN BILANCIO 2020 POSITIVO

Nonostante la pandemia e in un'annata durissima anche sul piano economico, l'esercizio, per ricavi e utile netto, chiude con un risultato soddisfacente

Non sarà il bilancio migliore della sua lunga storia ma calato nel contesto del 2020, in cui la pandemia ha colpito duramente dettando con i suoi tempi, le sue ondate e le sue evoluzioni l'andamento dell'economia nazionale e territoriale, quello di Assiccoop Modena&Ferrara è non solo un bilancio molto soddisfacente, ma sotto certi profili straordinario. I ricavi, pari a 21 milioni e 291 mila euro, sono stati superiori al budget per oltre 1 milione di euro, con uno scosta-

mento positivo del 5,6%; il reddito operativo lordo è stato di 3,272 milioni di euro (pari al 15,37% dei ricavi), in aumento di circa 900 mila euro rispetto al budget. In miglioramento rispetto al budget anche l'utile netto di esercizio, che supera i 2 milioni di euro (2.042.102, + 549 mila euro sul budget), dopo aver effettuato ammortamenti e accantonamenti per circa 1,7 milioni di euro e aver scontato imposte e tasse per 809 mila euro.

Risultati importanti, quali sono i fattori che li hanno generati?

"Mai come quest'anno i positivi risultati economici raggiunti – commenta il Presidente di Assiccoop Modena&Ferrara Milo Pacchioni – ci confermano la validità del "modello Assiccoop": un modello fondato sul forte radicamento territoriale, sulla capillarità della rete distributiva, sui servizi che siamo in grado di fornire alla clientela, su valori e comportamenti assunti come propri e condivisi con la Mandante Unipolsai. Anche gli investimenti e le scelte organizzative effettuate hanno dato i loro frutti."

Le vicende che hanno segnato il 2020 si sono abbattute su un mercato assicurativo già da tempo in sensibile evoluzione, avendo preso atto che dimensione, professionalità e capacità di offrire servizi sempre migliorativi sono fattori vincenti: la pandemia ha ulteriormente accentuato questa tendenza perché ha modificato in modo ormai definitivo le modalità di comportamento sociale, come e in quale misura?

"Se fino a qualche tempo fa – spiega Franco Baraldi, Amministratore Delegato Assiccoop Modena&Ferrara – la relazione interpersonale era l'elemento forte della nostra attività, oggi occorre essere in grado di intrattenere e sviluppare relazioni a distanza, offrendo la consulenza e i servizi che l'utenza richiede nei modi e nei tempi desiderati: non più solo in presenza ma anche a distanza con tutti gli strumenti che l'online offre – dalla chat alle APP – e in qualunque momento, anche fuori orario di lavoro e nel weekend. Tutto questo richiede grande flessibilità, e capacità organizzative che non sono alla portata di tutti."

Assiccoop Modena&Ferrara ha dimostrato di averle, queste capacità, e "l'evoluzione nella relazione con il Cliente che ha marcato questo periodo e che resterà scolpita nel ricordo di tutti – ci tiene a sottolineare il Presidente Pacchioni – è stata resa possibile dalla straordinaria disponibilità di tutte le nostre persone, dai dipendenti di front e di back office alla rete di vendita nel suo complesso, sia dipendente sia in libera professione. Il plauso e i ringraziamenti vanno prima di tutto a loro."

Questi i numeri di Assiccoop Modena&Ferrara: 260 persone,

73 Agenzie e Sub-Agenzie, 100 mila clienti per circa 217 mila contratti in portafoglio. Numeri che segnalano anche un forte radicamento nei territori di competenza espresso anche con la partecipazione e il sostegno a iniziative di alto contenuto sociale, cultura e artistico.

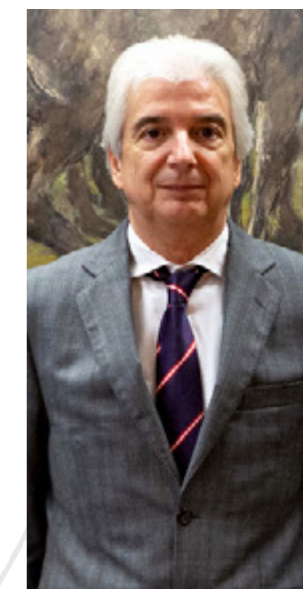
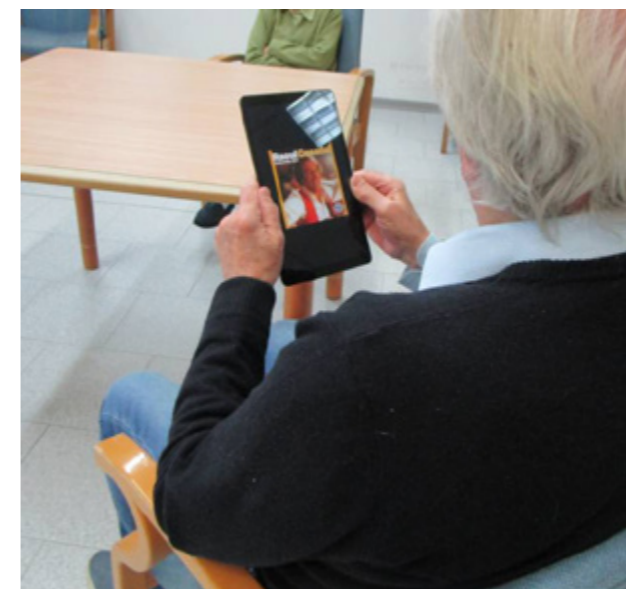
"In una fase così complessa – prosegue infatti Pacchioni – non abbiamo fatto venir meno il nostro apporto alle comunità alle quali ci sentiamo di appartenere: abbiamo sostenuto musei e teatri, abbiamo partecipato alla raccolta fondi per affrontare la pandemia, abbiamo immediatamente risposto alla richiesta di tablet per consentire il collegamento tra gli anziani ospiti nelle strutture e i loro famigliari."

E all'interno dell'azienda, come è stato vissuto e affrontato il covid?

È Baraldi che risponde: "Ci siamo attrezzati, sia sul piano materiale che organizzativo, per garantire a tutti i nostri collaboratori e ai nostri clienti il massimo della sicurezza: Sono state introdotte modalità di relazioni sicure e nelle agenzie che abbiamo tenuto aperte sono stati applicati protocolli rigidissimi. Questo ci ha consentito di ridurre i casi tra il personale a 13 unità e di gestire l'attività con risultati comunque importanti".

La pandemia, dicevamo, ha comunque cambiato, forse per sempre, le regole del gioco. Partendo da questo bilancio positivo, quindi, quali sono le prospettive di Assiccoop Modena&Ferrara?

"La pandemia ha cambiato le regole del gioco in modo sostanziale, ma lo stesso noi rimaniamo convinti che l'agenzia sia ancora un punto di riferimento per quanto riguarda la qualità del servizio. Si deve innovare, è naturale, e puntare alla specializzazione e alla proposta di qualità. Io vedo tre elementi fondamentali – conclude Pacchioni – come fattori di sviluppo: il radicamento territoriale, che dobbiamo mantenere e consolidare; la dimensione, perché per fare investimenti di innovazione in questo settore servono spalle robuste; quindi la multicanalità, in modo tale da essere pronti con tutti gli strumenti oggi disponibili per relazionarsi al cliente in funzione delle sue esigenze.



Franco Baraldi



Milo Pacchioni